

Titolo del progetto



**FARE RETE:  
POTENZIAMENTO E AVVIO  
DI RETI ANTIVIOLENZA IN  
SICILIA**



Il progetto è stato presentato nell'ambito dell'Avviso, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Decreto del Capo Dipartimento del 29 novembre 2007 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2007, n. 284.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha finanziato **n.19 progetti a livello nazionale** per l'attuazione di “attività finalizzate a rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere”.



**L'Associazione “Le Onde Onlus**, specializzata sul tema della violenza di genere è risultata aggiudicataria, in qualità di capofila, con il progetto **Fare Rete: potenziamento e avvio di reti antiviolenza in Sicilia**

Partner cofinanziatori del progetto sono la:

- **Provincia Regionale di Trapani,**
- **il Comune di Gela,**
- **la Consiglieria Regionale di Parità,**
- **la Consiglieria di Parità della Provincia di Trapani,**
- **la Consiglieria di Parità della Provincia di Agrigento,**
- **il Centro di Ascolto e di Accoglienza San Giuseppe Maria Tomasi Onlus.**

Tali enti si sono costituiti in **Associazione Temporanea di Scopo** per la gestione delle attività sui territori coinvolti.



***A livello regionale hanno aderito al progetto*** con l'obiettivo di supportare le azioni ivi previste e di approfondire le aree di intervento inerenti la violenza di genere rispetto alle politiche regionali ed alla programmazione

- **il Dipartimento programmazione della Presidenza della Regione Siciliana,**
- **il Dipartimento Regionale Formazione Professionale.**
- **Il Dipartimento Regionale della famiglia delle Politiche sociali e delle Autonomie locali**
- **l'U.O. Pari Opportunità della Presidenza della Regione Siciliana,**



## Obiettivo del progetto

*L'intervento intende affrontare il problema della carenza o assenza di interventi integrati di prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne e i minori avviando o potenziando reti antiviolenza locali e strutturando protocolli operativi nei e tra i servizi.*



## ***Le realtà territoriali coinvolte***

- ***Città di Palermo***
- ***DSS di Agrigento***
- ***DSS di Gela***
- ***Provincia di Trapani***



## ***Le attività su Palermo***

- 1. Si definiranno nel dettaglio le procedure del Centro antiviolenza, e loro analisi in funzione dell'integrazione con i soggetti attivi nel partenariato sul progetto.***
- 2. Successiva integrazione con tutti i soggetti beneficiari delle attività, cioè la Rete nel suo insieme.***



## ***Le Attività su Trapani***

- *Si realizzerà una Mappatura dei principali servizi socio-sanitari pubblici e privati e di protezione coinvolti nel trattamento delle situazioni di violenza contro le donne presenti sul territorio, sia quelli che offrono un primo intervento sia i servizi che offrono aiuto per favorire l'uscita dal ciclo della violenza;*
- *verrà pubblicato e diffuso un opuscolo che raccoglierà i riferimenti, gli indirizzi e gli orari dei servizi mappati;*
- *si realizzeranno due azioni pilota per istituire reti locali antiviolenza a livello di DSS.*



## ***Le attività su Gela***

- Si realizzerà una mappatura dei principali servizi socio-sanitari pubblici e privati e di protezione coinvolti nel trattamento delle situazioni di violenza contro le donne presenti sul territorio, sia quelli che offrono un primo intervento sia i servizi che offrono aiuto per favorire l'uscita dal ciclo della violenza.
- Verrà pubblicato e diffuso un opuscolo che raccoglierà i riferimenti, gli indirizzi e gli orari dei servizi mappati.
- Si avvierà una rete locale antiviolenza a livello di DSS.



## ***Le Attività su Agrigento***

- *Si rafforzerà e si implementerà la Rete antiviolenza locale;*
- *si definiranno e sperimenteranno procedure interorganizzative sulla prevenzione e contrasto alla violenza di genere*



***In tutte le realtà coinvolte si  
realizzeranno seminari di  
sensibilizzazione e di  
formazione sul fenomeno***



## A livello regionale il progetto prevede:

- La realizzazione di due eventi: ***iniziale di presentazione*** delle azioni; ***finale di diffusione*** dei risultati
- La realizzazione di 3 giornate di studio tra omologhi (operatori dei servizi, dirigenti, decisori) al fine di mettere in circolo le esperienze e le buone prassi sperimentate in altre realtà locali presenti nella Rete nazionale di Arianna. .
- Il coinvolgimento dei Dipartimenti Regionali per il loro ruolo istituzionale di intervento sul sistema in un laboratorio interdipartimentale.